

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208612

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sacra Famiglia e Trinità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Gravedona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Baglione Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1566/ 1644
AUTH - Sigla per citazione	00004480
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	270
MISL - Larghezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla destra del dipinto di San Giuseppe si rivolge con lo sguardo e con la mano a Cristo fanciullo, che a sua volta alza il capo verso Maria. Nella zona superiore del dipinto appare, retto da nubi, Dio Padre, affiancato da quattro putti che, con la barba e i capelli svolazzanti sta benedicendo la Sacra Famiglia. La Colomba dello Spirito Santo unisce figurativamente il Padre al Figlio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giuseppe; Madonna; Gesù bambino; Dio Padre. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Figure: putti.
	Il Bona Castellotti lo attribuisce a Giovanni Baglione, non motivando però tale assegnazione, aggiunge anche che "il dipinto di Gravedona

NSC - Notizie storico-critiche

non è citato in nessuna opera recente sul Baglione" (p. 657). Non ho d'altro canto rintracciato nessuna fonte critica che parli del dipinto in questione che è comunque a mio avviso in evidente connessione con quanto sta manifestando la cultura italiana tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento, si notino infatti oltre alla costante attenzione alla realtà (la resa delle vesti di Cristo, i tratti somatici indagati) anche il linguaggio dei gesti che coinvolge sia i protagonisti della scena che lo spettatore, attratto emotivamente dalla mano del Figlio, secondo le indicazioni uscite dal Concilio tridentino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 224719/SA

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bona Castellotti M.

BIBD - Anno di edizione

1985

BIBH - Sigla per citazione

00000623

BIBN - V., pp., nn.

p. 657

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Venturelli P.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)